



Energia pulita: Europa chiama Pesaro risponde

Concetti quali energia pulita, fonti rinnovabili e sostenibilità ambientale sono entrati nel linguaggio comune. Temi discussi in organismi internazionali e che faticosamente portano ad accordi concreti e condivisi. In altri casi invece si riescono a compiere passi verso un nuovo modo di "abitare" la terra cercando di superare un modello di sviluppo sempre più insostenibile.

Nella **seduta del 10 dicembre 2012** il Consiglio comunale ha aderito al "Patto dei Sindaci", proposto dalla Commissione europea che vuole coinvolgere tutte le città nel raggiungimento di obiettivi come la riduzione delle emissioni di gas serra del 20 per cento rispetto al 1990, l'aumento del 20 per cento del fabbisogno energetico ricavato da fonti rinnovabili e l'incremento del 20 per cento dell'efficienza energetica.

"L'80 per cento dei consumi energetici e delle emissioni di anidride carbonica - scrive l'Unione Europea - è associato alle attività urbane e i governi locali possono svolgere un ruolo decisivo nella mitigazione degli effetti conseguenti al cambiamento climatico". Il Comune di Pesaro ha quindi varato un proprio piano d'azione per l'energia, a costo zero. Esso prevede 34 azioni che possono abbattere, rispetto all'anno 2005, 123mila tonnellate di emissioni di anidride carbonica. I settori di intervento vanno dagli edifici comunali, al residenziale, terziario e trasporti. È stato inserito anche un emendamento sul monitoraggio costante del settore industriale con l'invito a predisporre interventi migliorativi.

Il Piano energetico comunale è stato approvato pressoché all'unanimità, con un solo astenuto.

Giornata contro la violenza sulle donne, il "genocidio nascosto"

Sempre nella seduta del **10 dicembre** è stata ricordata la "Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne" indetta, il 25 novembre dall'Assemblea generale dell'Onu. Un'occasione per rimarcare che il fenomeno rappresenta una delle violazioni dei diritti umani più diffusi, un problema "globale" che coinvolge donne di ogni estrazione sociale, livello culturale e

condizione economica. L'Eurispes in un suo recente rapporto fornisce un dato allarmante: "il fenomeno è aumentato del 300% negli ultimi 10 anni" e viene ormai definito anche "genocidio nascosto". Il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità un documento illustrato dall'assessore alle Politiche per le Pari Opportunità Gloriana Gambini, con la collaborazione della dottoressa Gea Ducci del laboratorio LaRiCa e di Giuseppina Catalano, assessore alle Politiche sociali. "Riconosciuto che il fenomeno è notevolmente esteso - è stato detto - e più spesso sottaciuto in quanto la violenza si perpetua più dentro che fuori le mura domestiche si condanna fermamente ogni forma di violenza fisica, psicologica, morale nei confronti delle donne". Poi, una richiesta a sindaco e giunta affinché "si impegnino a valorizzare e promuovere iniziative di prevenzione nei confronti della violenza contro le donne anche con azioni educative ed informative". Infine una proposta e un buon auspicio: "Che anche la nostra provincia possa arrivare a creare una casa di accoglienza per donne, sole e con figli, vittime di violenza e la creazione di un osservatorio provinciale permanente per il monitoraggio del fenomeno".

Ad Aspes spa il controllo degli impianti termici

Nella seduta del **17 dicembre**, il Consiglio, all'unanimità, ha deliberato che sarà Aspes spa a gestire d'ora in avanti i servizi di censimento, catasto e controllo dell'emissione di energia degli impianti termici ad uso civile. Finora l'Amministrazione si era avvalsa della società Itagas il cui contratto è scaduto il 31 dicembre 2012. Sul tema energia il Comune ha varato provvedimenti nel quadro strategico di riduzione dell'inquinamento e gas serra.

La decisione di conferire alla Società partecipata (della quale il Comune detiene l'86 per cento del capitale sociale) rientra tra questi obiettivi. Subito dopo la votazione è stata anche approvata la relativa modifica statutari.

Il difensore civico denuncia l'inferno "slot machine"

Il **21 gennaio**, il Consiglio comunale, ha ascoltato la relazione del



difensore civico Benedetto Pansini che dopo aver elencato i casi affrontati nel 2012 e le tante questioni che i cittadini hanno posto alla sua attenzione ha voluto puntare la massima attenzione su un fenomeno non propriamente nuovo, ma in preoccupante crescita.

Lo ha definito "Inferno Slot" ovvero la dipendenza patologica verso il gioco d'azzardo e le famigerate "slot machine".

L'inferno slot per il difensore civico è una piaga sociale che conta già 700.000 malati e, ha detto: "C'è lo Stato che vuole incassare 4 miliardi all'anno continuando a sfornare licenze per le macchine mangiasoldi che hanno ormai invaso tutte le città italiane. Vincere la prima volta è facile - ha proseguito Benedetto Pansini - poi inizia il calvario dei debiti e della dipendenza".

"Giornata della memoria" per non dimenticare l'orrore della Shoah



"Una giornata per abbattere il muro del silenzio e l'indifferenza verso lo sterminio degli ebrei perpetrato dai nazifascisti. Per celebrare la "Giornata della Memoria", il **30 gennaio**, nel salone Metaurensense di Palazzo Ducale si è tenuta una seduta congiunta del Consiglio comunale e di quello provinciale. Alla seduta hanno partecipato attivamente gli studenti di tutte le scuole superiori di

Pesaro e dell'istituto Volta di Fano, con canti, musiche e momenti di recitazione celebrando, a modo loro, l'evento tra i più tragici della storia dell'umanità.

Il presidente Consiglio comunale di Pesaro Ilaro Barbanti ha spiegato come questa giornata sia stata organizzata in modo da non cadere nella ritualità, dando ai ragazzi la possibilità di essere attori e protagonisti con la loro sensibilità. "La volontà - ha detto Barbanti - è mantenere alto il livello di guardia nei confronti del rifiorire delle culture dell'odio e della distruzione, che non sono mai manifeste, ma scorrono sotterranee come fiumi carsici". È intervenuto anche lo storico Paride Doblioni, che ha ripercorso per tappe la Shoah, offrendo suggestioni e spunti storici. Al termine sono state consegnate medaglie ai sopravvissuti ai campi di concentramento, ai reduci di guerra e alle famiglie degli ex deportati scomparsi.



Nota del presidente del Consiglio comunale

Ilaro Barbanti, in merito ai cambiamenti in corso nella composizione dell'assise, informa che finora sono giunte due richieste ufficiali da parte del consigliere Valter Eusebi e del consigliere Massimiliano Nardelli di adesione al gruppo misto.

di Marina Druda e Giada Fiorucci

Presepi in municipio

Il Natale è ormai lontano ma è importante ricordare che il presidente del Consiglio comunale Ilaro Barbanti, in collaborazione con la direttrice del carcere di Villa Fastigi Claudia Clementi (nella foto), ha allestito proprio all'ingresso del palazzo del Comune un presepe realizzato dai detenuti, di religioni diverse, come simbolo della sensibilità dell'Amministrazione nei confronti degli ospiti della Casa circondariale. Oltre ai detenuti, il maestro d'arte Andrea Polidori, ha messo a disposizione le sue creazioni artigianali della Natività, che i visitatori hanno potuto ammirare nei pressi della sala Rossa del Comune.

